

tenotte (Savona), che produce trasformatori elettrici, hanno messo in mobilità 30 dei 139 dipendenti;

le organizzazioni sindacali di categoria giudicano « inaccettabile » la decisione dell'azienda ed hanno chiesto il ritiro dei licenziamenti, pena una mobilitazione che partirà sin dai prossimi giorni e che si concretizzerà in uno sciopero di otto ore;

solo 9 dei 30 dipendenti sulla strada del licenziamento potranno andare in pensione mentre per gli altri si profilano mesi se non anni di disoccupazione;

con la decisione dei vertici aziendali della Schneider Electric, secondo i lavoratori, si va verso la progressiva eutanasia di una realtà produttiva nata nel 1919, a Savona, con le Officine elettromeccaniche Scarpa & Magnano —:

se non ritengano opportuno intervenire, ciascuno per gli ambiti di propria competenza, presso i soggetti interessati, a tutela dei diritti e della dignità dei lavoratori, al fine di scongiurare la suddetta decisione, individuando soluzioni alternative capaci di garantire gli attuali livelli occupazionali e utili ad assicurare un tranquillo futuro lavorativo e aziendale alla fabbrica. (4-07274)

SGOBIO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

il 3 settembre 2003 i dipendenti dello stabilimento della « Optimes » de L'Aquila, che produce *compact disc* e occupa complessivamente una novantina di persone, hanno manifestato davanti alla prefettura perché reclamano gli stipendi arretrati degli ultimi due mesi;

i lavoratori rivendicano l'immediato pagamento delle spettanze arretrate da parte dell'azienda e si dicono preoccupati per il futuro occupazionale;

la protesta fa seguito ad altre iniziative attuate nei giorni scorsi e proseguirà, secondo quanto dichiarato dagli stessi lavoratori, fino a quando non sarà trovata una soluzione alla questione degli stipendi non pagati —:

se non ritenga opportuno adoperarsi affinché i lavoratori coinvolti, che, non percependo lo stipendio da due mesi, vivono una situazione di profonda e comprensibile angoscia, abbiano garanzie di stabilità per il loro rapporto di lavoro.

(4-07283)

\* \* \*

#### SALUTE

*Interrogazione a risposta scritta:*

LUCHESE. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

il fenomeno inaccettabile delle ore di attesa;

si verifica che il cittadino che ha bisogno di cure sia costretto nei pronto soccorso ad attese di ore ed ore, prima di potere essere visitato;

non è più rinviabile un potenziamento del pronto-soccorso negli ospedali, con la utilizzazione di nuovi medici e di personale infermieristico —:

quali interventi intenda adottare per eliminare il fenomeno delle liste di attesa di ore nei pronto soccorso delle grandi città. (4-07282)

